

# SANTEDAME

## CHIANTI CLASSICO DOCG



### Vigneti

Le uve destinate alla produzione di questo vino provengono esclusivamente dalla Tenuta di Santedame a Castellina in Chianti, nel cuore del Chianti Classico.

**Suolo:** terreni di alta collina, con tessitura da franco-argillosa a franco-sabbiosa, ricchi in scheletro.

**Altitudine:** da 350 a 470 metri sopra il livello del mare.



### Uvaggio

>=80% Sangiovese + altri vitigni del Chianti Classico  
(Base Ampelografica - Disciplinare del Chianti Classico DOCG Art 2)



### Annata 2018

Una primavera fresca con piogge regolari seguita da un'estate calda con una forte escursione termica tra il giorno e la notte. La maturazione è stata ottima ed ha permesso una raccolta regolare e abbondante.

**Prima vendemmia:** 1988



### Vinificazione ed affinamento

La fermentazione alcolica e la macerazione, aiutate da rimontaggi e délestage periodici, avvengono in tini termo-controllati di acciaio inossidabile per circa 21 giorni. Il vino successivamente attraversa un periodo di affinamento in vasche di cemento e ulteriori 6 mesi in barrique.

**Invecchiamento in bottiglia:** 3 mesi

**Gradazione alcolica:** 13%



### Note di degustazione

**Colore:** rosso rubino.

**Aroma:** al naso si presenta intenso e di buona complessità con sentori di viola tipici del vitigno a cui si legano note di frutta a bacca rossa come ciliegia ed amarena e note speziate di pepe nero e tabacco.

**Degustazione:** questo vino ha buona struttura, caratterizzato da note di prugna ed amarena, accompagnate da tannini vellutati. Il finale è persistente.



### Punti chiave

- Tipico e attraente allo stesso tempo, Santedame interpreta il Sangiovese nella sua massima espressione.
- La tenuta di Santedame è situata nella Conca d'Oro, dove i dolci pendii costituiscono un micro-terroir unico nel quale la vite offre pochi grappoli di grandissima qualità.
- L'etichetta rappresenta un affresco, una vera gemma nascosta nella proprietà di Santedame. Raffigurante la Vergine Maria, esso si trova in una piccola e antica cappella ed è stato attribuito alla scuola del Ghirlandaio.

